

Scuola Secondaria di 1[^] grado
“ G. A. Borgese – XXVII Maggio”
PALERMO - a. s. 2008/09

RELAZIONE FINALE
PROGETTO DI EDUCAZIONE PERMANENTE
**“Monte Pellegrino: conoscere per amare e valorizzare la nostra storia
e il nostro territorio”**

Esperti Esterni: Dott. Giovanni Provinzano
Dott. Archeologo Andrea Masi
Docenti interni: Prof. Salvatore Amata per il laboratorio storico-artistico e tecnologico
Prof.sse M. Grazia Gugliotta e Patrizia Luna per il laboratorio musicale

Il percorso formativo si è proposto di fornire ad adolescenti, giovani ed adulti, gli strumenti necessari per acquisire il concetto di base di **“che cosa sono”** e **“quali sono i beni culturali”** *patrimonio dell'umanità* esistenti nel Quartiere di Pallavicino e Villaggio Ruffini e nella borgata Valdesi-Mondello. Questo per far conoscere ai singoli utenti i luoghi in cui sono ubicate e si conservano i beni culturali, ambientali e paesaggistici, ma anche l'effetto alcune volte devastante subito dalle stesse per incuria, atti di vandalismo, cattiva manutenzione e conservazione. Il percorso progettuale formativo ha mirato anche a promuovere eventi culturali finalizzati alla conoscenza e alla diffusione delle iniziative programmate dai soggetti impegnati alla tutela dei Beni Culturali e ad avvicinare sia i giovani che gli adulti ad attività di volontariato proposte dalla scuola o da gli organi competenti.

Finalità del Progetto è stata quella di promuovere fra i giovani e gli adulti del territorio una formazione finalizzata alla diffusa mentalità di tutela e di fruibilità del patrimonio culturale in tutte le sue caratterizzazioni. Tutte le azioni programmate ed espresse in modo articolato si sono ispirate al principio della garanzia del diritto e del dovere del cittadino, giovane e adulto, di soddisfare il bisogno di conoscenza, soprattutto quella relativa alla tradizione più radicata della comunità di appartenenza, riscontrabile nelle testimonianze storiche del passato anche meno recente, fornendo strumenti idonei per l'individuazione, la lettura, la decodifica e la cura dei beni culturali, ambientali e paesaggistici. Tutto ciò anche alla luce del successo formativo riscontrato dall'attuazione del progetto di Educazione Permanente svolto nell'anno scolastico 2007/08 con il quale si sono svolte attività nel territorio e precisamente:

- visite guidate al Museo Archeologico Regionale “A. Salinas” con particolare riferimento alla Preistoria nella città di Palermo – Scavi archeologici a Valdesi, Partanna, San Lorenzo – La campagna di scavi: stratigrafia, rilievi, pulitura e schedatura.
- Insediamenti preistorici nella Grotta Niscemi e itinerario ambientalista: la macchia mediterranea e la fauna di Monte Pellegrino in particolare riferimento alla Valle del Porco
- Itinerario storico-ambientalista: il sentiero di Bernardo (percorso medievale) nel Monte Pellegrino
- Itinerario storico-ambientalista: il versante sulla costa: Monte Pellegrino e le Grotte dell'Addaura
- Manifestazione finale con concerto del Pallavicino Chorus a Villa Niscemi

Nell'attuazione del progetto sono stati impegnati gli alunni interni delle I, II e III classi della Scuola e utenti esterni all'Istituzione scolastica: giovani e adulti del territorio interessati alla

realizzazione del progetto consultati tramite conferenza cittadina presso la Parrocchia del Villaggio Ruffini, la Parrocchia di Pallavicino e Parrocchia di Valdesi. Si sono anche attuati percorsi differenziati tra studenti interni e giovani e/o adulti esterni laddove la programmazione e le attività proposte lo hanno ritenuto utile ai fini dello svolgimento della attività proposte e programmate.

Finalità

- Favorire un approccio positivo con il vissuto storico-artistico-ambientale e musicale presente nel territorio
- Favorire la conoscenza di sé e del proprio ruolo di individuo capace di comunicare e di socializzare
- Favorire azioni di orientamento
- Trasformare l'esperienza in conoscenza e la conoscenza in intervento possibile sulla realtà.
- Avviare il processo di crescita personale e la consapevolezza oggettiva del sapere

Obiettivi:

- Conoscere e tutelare il patrimonio storico-artistico-culturale della Piana dei Colli e in particolare del quartiere di Pallavicino e Villaggio Ruffini
- Imparare a considerare ogni documento del passato testimonianza di un habitat diverso da quello attuale ma indispensabile per conoscere il proprio "passato"
- Conoscere le Istituzioni che tutelano il patrimonio e i beni culturali
- Conoscere le Associazioni che hanno come finalità la tutela e la conservazione dei beni culturali
- Saper raccogliere e rielaborare dati
- Saper lavorare in gruppo
- Sapersi relazionare con utenti esterni
- Educarsi per essere società educante

La realizzazione del progetto ha visto la scansione temporale nelle seguenti fasi:

1. Conferenza di presentazione
2. n.4 visite guidate: Monte Pellegrino: Sentiero medievale "Bernardo" – Sentiero "Volo dell'Aquila", "Pizzo Monaco" – "Scuderie Reali, Grotte Niscemi, Valle del Porco e Gorgo di S. Rosalia" – Museo Archeologico Regionale "A. Salinas"
3. Laboratorio didattico in sede centrale
4. Manifestazione conclusiva con spettacolo musicale presso la Parrocchia Maria SS. Addolorata in Pallavicino

Fase 1:

In data 30 Marzo 2009 è stata presentata alla cittadinanza il progetto di Educazione Permanente "Monte Pellegrino: conoscere per amare e valorizzare la nostra storia e il nostro territorio" presso la sede centrale della Scuola Secondaria di 1° grado "G. A. Borgese – XXVII Maggio". Grande è stata l'affluenza del pubblico, soprattutto degli adulti e giovani del territorio nuovi a questo genere di esperienze proposte ed attuate dalle istituzioni scolastiche nel territorio. Hanno relazionato:

1. Il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Simonetta Calafiore;
2. La Dott.ssa G. Battaglia e il Dott. Andrea Masi, archeologico del Museo Regionale "A. Salinas" di Palermo;
3. Il Dott. Giovanni Provenzano, Direttore della R.N.O. Monte Pellegrino;
4. il Prof. Salvatore Amata, coordinatore del progetto ed esperto interno per il laboratorio storico-artistico e tecnologico.

In questa sede è stato presentato anche il calendario delle attività programmate che sono state:

- 29/04/2009: Il sentiero Medievale “Bernardo” presso la R.N.O. MONTE PELLEGRINO
- 07/05/2009: Sentiero “Volo dell’Aquila” e “Pizzo Monaco” sul versante Addaura della R.N.O. MONTE PELLEGRINO
- 13/05/2009: “Scuderie Reali”, “Valle del Porco” e “Gorgo di S. Rosalia” nella R.N.O. MONTE
- 20/05/2009 “Museo Archeologico Regionale Antonio Salinas”
- 09/06/2009 Didattica museale in fase laboratoriale in sede centrale
- 28/06/2009 Manifestazione conclusiva del progetto e socializzazione dei lavori prodotti dai corsisti presso l’Oratorio della Parrocchia Maria SS. Addolorata di Pallavicino con l’esibizione del Pallavicino Chorus in occasione dei festeggiamenti della Santa Patrona.

Fase 2:

Questa fase ha previsto n.3 visite guidate dall’Esperto Esterno Dott. Giovanni Provinzano, Direttore della Riserva Naturale Orientata Monte Pellegrino, e dal Docente Interno del laboratorio storico-artistico e tecnologico per rendere operativo e vivere “sul campo” tutte le conoscenze e competenze che gli alunni hanno sviluppato in questa prima fase.

1 – Questa visita guidata, effettuata in data 29 Aprile, ha visto impegnati i corsisti in un percorso naturalistico abbastanza semplice che ha visto come itinerario la visita guidata del “Sentiero medievale Bernardo” e il “Percorso di Goethe”. Grazie alla collaborazione dell’Associazione Rangers d’Italia che hanno accompagnato i partecipanti per tutta la durata dell’attività, i corsisti hanno avuto la “sorpresa” di conoscere alcuni siti storici che riguardano la nostra storia. Dopo una breve presentazione della Riserva, si è proceduto a somministrare ai partecipanti un breve test che voleva essere un’indagine conoscitiva sulle conoscenze elementari degli alunni sulla legislazione, tutela e conservazione delle Riserve Naturali e sulle conoscenze di flora e fauna locale. E’ stata anche distribuita la scheda “La conoscenza sensoriale dell’ambiente” dove gli alunni potevano annotare (durante l’iter del percorso) gli odori, i colori, i sapori i suoni e le sensazioni che vivevano durante l’attività. Questa scheda è stata somministrata per ogni itinerario svolto all’interno della R.N.O. Monte Pellegrino. Durante il percorso si è affrontato il tema della tutela dell’ambiente e del rimboschimento di questa zona di Monte Pellegrino, si sono analizzate le specie della macchia Mediterranea: lentisco, carrubbo ecc. Gli alunni hanno documentato tutto con fotografie e con riprese in video. Il percorso si è poi snodato lungo la risalita della Scala Vecchia fino ad arrivare al Santuario.

2 – In data 07 Maggio, l’itinerario ha visto impegnati i corsisti nel versante Addaura di monte pellegrino. Il percorso, stavolta si presentava più impegnativo e a tratti difficoltoso si è proceduto in con l’aiuto dei Rangers a visitare gli improvvisi scorsi e strapiombi di Pizzo Monaco e Volo dell’Aquila. Si sono raccolti semi e foglie di varie specie endemiche per realizzare un erbario in attività laboratoriale. Con l’aiuto dell’Esperto esterno, Dott. Giovanni Provinzano, si sono analizzate le varie fasi di rimboschimento, le zone dei percorsi che sono stati ripristinati ed aperti al pubblico nonché momenti di avvistamento dei rapaci che volavano sul sito.

3 – In data 13 Maggio il percorso naturalistico ha visto impegnati i corsisti in un’attività molto importante e difficoltosa che ha visto come itinerario la visita guidata delle Scuderie reali, la Grotta Niscemi e la scalata della Valle del Porco. Grazie alla collaborazione dell’Associazione Rangers d’Italia che hanno accompagnato i partecipanti per tutta la durata dell’attività, i corsisti hanno avuto la “sorpresa” di conoscere uno dei più importanti siti archeologici che riguardano la nostra preistoria come la Grotta Niscemi. Il percorso si è poi snodato lungo la risalita della valle del Porco che in passato era l’unica via di accesso al Santuario di S. Rosalia. Il sentiero si inerpicava alle spalle delle Scuderie Reali per poi arrivare al Gorgo di S. Rosalia con tratti ripidi e in parte gradonati. Il sentiero della Valle del Porco prende il nome dai cinghiali che Ferdinando II aveva fatto trasportare

per le sue battute di caccia. Durante il percorso si incontra una zona rimboschita, ci sono grandi pini ed eucalipti. Si arriva subito dopo nell'area più difficoltosa, infatti bisogna aiutarsi tenendosi alle rocce e si è attraversato un suggestivo paesaggio rupestre dove è stato possibile osservare le principali specie vegetali neo-endemiche come la Palma nana, il Garofano rupestre, l'Erba perla e il Cavolo rupestre, nonché i grandi rapaci della Riserva come la Poiana, il Falco pellegrino e il Gheppio. Lungo il percorso abbiamo incontrato un grosso muro di sbarramento che si usava per la difesa della città, una edicola votiva di inizio '900 che testimonia la vocazione "sacra" di monte Pellegrino e il Gorgo di S. Rosalia, uno stagno naturale dove sono presenti centinaia di esemplari di Rospo smeraldino. Proseguendo lungo il sentiero siamo arrivati alla via Ercta che porta al Santuario di S. Rosalia.

Fase 3:

20 Maggio 2009: proprio questa fase è quella che ha visto la realizzazione del laboratorio di didattica museale all'interno di una prestigiosa istituzione come quella del Museo Archeologico Regionale "A. Salinas". Qui tutti i corsisti, con la guida degli Docenti Esperti esterni ed interni, e con la gentile collaborazione della Dott.ssa Archeologa G. Battaglia, hanno brevemente visitato l'allestimento del Museo, con particolare cura e attenzione ai reperti archeologici provenienti dal territorio di provenienza dell'utenza. Così si sono analizzati i calchi delle grotte dell'Addaura e della Grotta Niscemi, i reperti provenienti da Valdesi, Partanna Mondello e Piazza Leoni. A conclusione i corsisti hanno simulato una campagna di scavi sotto la guida dell'Esperto Andrea Masi e così hanno potuto constatare e vivere per un pomeriggio "il mestiere dell'archeologo". Tutti hanno partecipato a questa attività simulando lo scavo, prendendo le misure delle varie stratigrafie, pulendo e catalogando i reperti trovati e infine hanno realizzato una documentazione fotografica.

Fase 4:

Questa fase ha visto l'assetto laboratoriale in aula informatica. I corsisti hanno lavorato divisi in sottogruppi, in particolare si sono stampate alcune delle foto realizzate durante le attività in itinere per la produzione di cartelloni. Altri hanno invece lavorato in aula informatica facendo ricerche sul web per la realizzazione della produzione del cdrom finale. Altri ancora hanno cominciato a strutturare la presentazione finale del prodotto che è un video nel quale sono evidenziati i momenti salienti di tutto il percorso progettuale effettuato.

Fase 5:

Questa è stata la fase conclusiva del progetto che ha visto la realizzazione di uno spettacolo finale da parte dei corsisti e degli alunni del Pallavicino Chorus accompagnato dal gruppo strumentale diretto dalla Prof.ssa Patrizia Luna e dalla Prof.ssa M. Grazia Gugliotta. Questo coro è formato da alunni provenienti da più scuole presenti nel territorio dove insiste la nostra scuola, il quartiere di Pallavicino, ed è realizzato in rete con il Circolo Didattico Pallavicino e l'IPSSAR. "Paolo Borsellino". Durante questa manifestazione sono stati presentati e socializzati alla cittadinanza il percorso progettuale effettuato in questi mesi e la produzione del materiale prodotto dai corsisti.

Verifica e valutazione:

L'attuazione del progetto è stata monitorata e verificata nelle fasi intermedie attraverso conversazioni ed elaborati individuali e di gruppo che hanno evidenziato la partecipazione, l'attenzione e l'interesse dimostrato dagli utenti. Il prodotto finale prevede la realizzazione di un DVD che contiene ogni momento dello svolgersi delle attività e delle visite guidate, le esibizioni musicali e che quindi costituisce momento di verifica del lavoro svolto da parte dei Docenti impegnati, dell'Esperto esterno e dei corsisti.

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Per l'attuazione del progetto si sono utilizzati tutti i mezzi e gli strumenti di cui la scuola dispone e tutto ciò di utile alla realizzazione del Progetto e che il territorio, gli Enti, le Associazioni, le Parrocchie, le Istituzioni scolastiche hanno messo a disposizione dei destinatari:

- Aule didattiche
- Aula Informatica multimediale con collegamenti ad Internet
- Sala conferenze
- Laboratorio Fotografico digitale
- Video proiettore
- Biblioteca
- Videocamera digitale
- Fotocamera
- Libri, Testi, Spartiti
- DVD
- Incontri, conferenze, dibattiti con esperti
- Coro in Rete
- Complesso Orchestrale

Alunni che hanno partecipato al progetto:

1H: Bonanno Alessandro

2E: Iraci A. Samuele

2G: Marino, Messineo, Palazzolo, Santoro, Formoso, Bellavista, Lombardo, Megna, Colombo, Mandanisi, Di Teresa,

2H: Sampietro, Montalto, Alagna, Saitta, Ragusa,

3E: Battaglia, D'Agostino, Ciresi P. A., Di Fiore, Li Calsi, Ciresi F. R,

3H: Pisciotta

3F: Bonanno G., Savarino.

Giovani e adulti che hanno partecipato al progetto:

Canale Giovanna, Potricelli Catia, Gilè Giusy, Genovese Michele, Bisso Luana, Miranda Joselina, Miranda Sandra.

Palermo 28 Giugno 2009

Il Coordinatore ed Esperto Docente Interno

Prof. Salvatore AMATA